



COMUNE DI VALDINA

Città Metropolitana di Messina

n. 32 del 30-11-2020 del Reg. Delib.

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2019 E DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART. 151, COMMA 6 E ART. 231, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 11, COMMA. 6, D.LGS. N. 118/2011)

L'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di novembre alle ore 18:00 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta d'inizio disciplinata dal comma 1 dell'art. 16 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale nel rispetto della L.R. 7/92, nel rispetto della L.R. 7/92 come modificata dalla L.R. 26/93, in via Ordinaria che è stata partecipata dai Signori Consiglieri, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P/A	CONSIGLIERI	P/A
Danzè Adele	P	Pirri Angelo	P
Altadonna Giuseppa	P	Piccolo Fabio	P
Grillo Maria Rosaria	A	Farsaci Giuseppe	P
Cannuni Antonino	A	Bertino Pietro	A
Scibilia Antonio Mario	P	Midili Daniele	A
Assegnati n. 10	In carica n. 10	Assenti n. 4	Presenti n. 6

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 6.3.1986, n. 9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza del Consiglio Comunale il Presidente del Consiglio Scibilia Antonio Mario.

Partecipa con le funzioni di Segretario Comunale la Dott.ssa Francesca Galletta.

La seduta è Pubblica.

Il Presidente del Consiglio legge il contenuto della proposta di deliberazione, dando atto della presenza di entrambi i pareri di pertinenza del Responsabile di Ragioneria, nonché di quello del Revisore, e chiede al Responsabile dell'Area Economico-finanziaria, presente in aula, di illustrarne il contenuto.

La Dott.ssa Morgante evidenzia come si tratti di un documento trasparente e pienamente rispondente ai criteri contabili vigenti, che - oltre ad evidenziare correttamente le poste costituenti il risultato di amministrazione - recepisce appieno le indicazioni della sentenza della Corte Costituzionale n. 4 del febbraio 2020 in ordine alla corretta evidenziazione del disavanzo dell'Ente rispetto al FCDE, senza operare alcuna sterilizzazione, neppure parziale, tra le due poste contabili. Ciononostante, l'Ente mostra indici di sensibile riduzione del disavanzo, che risulta essere stato ridotto, nell'esercizio 2019, di oltre 250.000 Euro, grazie a politiche di riduzione della spesa. Nel contempo, grazie anche all'accesso al Fondo per la riduzione dei crediti commerciali, l'Ente ha eliminato moltissime poste a residuo col pagamento di quasi tutte le fatture pregresse, consentendo sia di dare risposte ai fornitori, conseguendo tempi di pagamento molto più brevi, sia di prefigurare un risultato ulteriormente migliorativo nel 2020, tenuto conto che, oltre a ridurre tutto il debito pregresso per l'energia elettrica e le altre utenze, con l'adesione a Consip e gli interventi di efficientamento energetico intrapresi si è intrapreso un percorso virtuoso che consentirà ulteriori risparmi nel tempo, tenuto conto che restano poste debitorie legate a situazioni particolari quali l'ex gestore E.A.S, e i rapporti con l'A.Ca.V.E.N., rispetto a cui le cui posizioni debitorie sono state comunque in larga parte ridotte, salvo la parte in contestazione o oggetto di compensazione o contenzioso.

Pur permanendo, pertanto per l'esercizio 2019 la condizione di deficitarietà strutturale dell'Ente, sostanzialmente concretatasi anche in ragione dello sfioramento del parametro relativo al riconoscimento dei debiti fuori bilancio effettuato nell'anno 2019, in larga parte ereditati e il cui riconoscimento è, comunque, doveroso e necessario ad una corretta e trasparente gestione contabile, oltre che al dato relativo alla cassa, la dott.ssa Morgante evidenzia come - pur se il 2020 è, evidentemente, un anno particolare per l'emergenza COVID-19 - già dal rendiconto di tale esercizio potrebbe risultare possibile l'uscita dalla condizione di deficitarietà strutturale, anche se ciò dipenderà anche dall'andamento di cassa della gestione 2020.

L'obiettivo resta, comunque, quello della riduzione stabile e, possibilmente, dell'azzeramento dell'anticipazione di tesoreria; complessivamente, si rilevano comunque segnali incoraggianti nell'andamento dei conti dell'Ente che hanno consentito di programmare opere e interventi importanti per l'esercizio 2021, anche col il ricorso all'indebitamento, secondo quanto richiesto dall'amministrazione. Alle 18.30 entra in aula l'Assessore Francesco Marchetta. Esaurita la discussione e messa ai voti la proposta di deliberazione avente a oggetto ***“Approvazione del Rendiconto dell'esercizio 2019 e della relazione sulla gestione (art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, del d. lgs. n. 267/2000 e art. 11, comma 6, del d. lgs. n. 118/2011).”***

IL CONSIGLIO

all'unanimità, approva la proposta avente a oggetto *“Approvazione del Rendiconto dell'esercizio 2019 e della relazione sulla gestione (art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, del d. lgs. n. 267/2000 e art. 11, comma 6, del d. lgs. n. 118/2011).”*

Messa, quindi, ai voti la proposta di conferire immediata esecutività alla precedente deliberazione,

IL CONSIGLIO

all'unanimità, delibera di conferire immediata esecutività alla proposta avente a oggetto *“Approvazione del Rendiconto dell'esercizio 2019 e della relazione sulla gestione (art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, del d. lgs. n. 267/2000 e art. 11, comma 6, del d. lgs. n. 118/2011).”*

COMUNE DI VALDINA

Città Metropolitana di Messina

Atti istruttori da sottoporre al Consiglio Comunale

PROPOSTA N. 32 DEL 05-11-2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2019 E DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART. 151, COMMA 6 E ART. 231, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 11, COMMA. 6, D.LGS. N. 118/2011)

PREMESSO che con D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, del Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014. n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. n. 118/2011 e che dal 01.01.2016 gli schemi armonizzati hanno integralmente sostituito gli schemi previgenti di cui al D.P.R. 194/1996;

RILEVATO che il Rendiconto relativo all'esercizio 2019 deve essere redatto in base allo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D.lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 126/2014;

RICHIAMATO l'art.227 "Rendiconto della gestione ", commi 1 e 2,del D.Lgs. n. 267 /2000, così come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n.118/2011, introdotto dal d.lgs. n. 126/2014, che testualmente recitano : 1. la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio , il conto economico e lo stato patrimoniale;

2. il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto emotivamente conto della relazione dell'organo di revisione .la proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine non inferiore a venti giorni stabilito dal regolamento di contabilità; CONSIDERATO che l'art. 107 " Differimento di termini amministrativi – contabili del D.L. 17 /03/2020 n. 18, cosiddetto Decreto " Cura Italia" al comma 1 stabilisce che in considerazione della situazione straordinaria di emergenza COVID-19 e della oggettiva necessita di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze, il termine per l'adozione dei rendiconti 2019 per gli enti e i loro organismi strumentali destinatari delle disposizioni del titolo primo del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, ordinariamente fissato al 30 aprile 2020 è differito al 31 maggio 2020;

CONSIDERATO, altresì, che il predetto art. 107 in sede di conversione del D.L. 18/2020, è stato modificato fissando la scadenza per l'approvazione del rendiconto 2019 al 30/06/2020;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 27/04/2019 quale è stato approvato il DUP 2019/2021:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 27/04/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2019/2021 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D. Lgs. 118/2011, con valore autorizzatorio, e la verifica degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;

VISTA inoltre la deliberazione di Giunta Municipale n.130 del 15/09/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e del Fondo Vincolato Pluriennale al 31/12/2019 - art 3, comma 4, del D.Lgs. n.118 /2011;

DATO ATTO che, con determina del Responsabile dell'Area Economico- finanziaria n. 24 del 03/04/2020, è stata regolarmente compiuta l'operazione di parifica dei conti degli agenti contabili (Tesoriere, economo Comunale; agenti contabili interni ed esterni);

VISTA la deliberazione di Giunta Municipale n.144 del 14/10/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato lo Schema di Rendiconto 2019, la relazione sulla gestione (art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, del D.lgs.n. 267/2000 e art. 11. Comma 6 del D.lgs. n. 118/2011);

VISTA la deliberazione di Giunta Municipale n.150 del 21/10/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Riapprovazione delibera di g.m. 144 del 14/10/2020, avente ad oggetto "approvazione dello schema di rendiconto dell'esercizio 2019 e della relazione sulla gestione (art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, d.lgs. n. 267/2000 e art. 11, comma. 6, d.lgs. n. 118/2011) " a seguito di modifica dello stato patrimoniale;

ACCERTATO che lo schema di rendiconto è aggiornato ed integrato dagli allegati a/1, a/2 e a/3 di cui al decreto MEF del 01/08/2019 che riportano l'elenco analitico delle quote del risultato di amministrazione rispettivamente accantonate, vincolate e destinate agli investimenti e che consentono di analizzare e verificare la corretta determinazione delle quote;

VISTO lo schema di rendiconto armonizzato, redatto nel rispetto dei modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011, così come integrato dai decreti MEF del 01/08/2019, relativo all'esercizio 2019;

RICHIAMATE inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151, comma 6: *"Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta - sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118";*

art. 231: "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'Ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni. " ;

VISTA la relazione predisposta per le predette finalità e considerata la necessità di disporre l'approvazione; PRESO ATTO altresì, che al conto del bilancio sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D.lgs. 267 /2000;

VISTO l'art. 232 del D. Lgs.vo 267/2000 e ss.mm.ii., comma 2, a termini del quale *"Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale ((...)) Gli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno*

2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.”;

Visto l'art. 233-bis, comma 3, del medesimo T.U.E.L. (Il bilancio consolidato) a termini del quale “ 3. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato”;

Vista la Relazione del Revisore dei Conti;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTO il TUEL;

VISTO il D.Lgs.vo n. 118/2011 e ss.mm.ii;

VISTO l'O.A.EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;

PROPONE DI DELIBERARE

1. Di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che si intende integralmente richiamata, costituendone la motivazione, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni;
2. Di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 232, comma 2, del D. lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, il Comune di Valdina non è tenuto alla redazione della contabilità economico patrimoniale, avendo provveduto alla redazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate;
3. Di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 233 bis, comma 3, del D. lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, il Comune di Valdina si è avvalso delle facoltà di non redigere il bilancio consolidato;
4. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett.b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019, comprensivo della Relazione di Giunta prevista **dell'art. 231 del Tuel (così come sostituito dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014)** e dello Stato patrimoniale 2019 , nelle seguenti risultanze finali riepilogative:

GESTIONE FINANZIARIA	GESTIONE		
	Residui	Competenza	TOTALE

– Fondo di cassa al 1° gennaio			-----
– RISCOSSIONI	148.691,47	3.122.576,82	3.271.268,29
– PAGAMENTI	675.854,31	2.595.413,98	3.271.268,29
– FONDO DI CASSA al 31 dicembre			
– PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
– RESIDUI ATTIVI	1.951.149,16	1.049.004,87	3.000.154,03
– RESIDUI PASSIVI	533.194,05	1.009.549,74	1.542.743,79
– FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			1.000,00
– FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			140.541,36
<i>AVANZO (+) o DISAVANZO (-)</i>			1.315.868,88

3) di dare atto che l'avanzo di amministrazione risulta così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:	
Parte accantonata :	
Fondo Credito dubbia esigibilità :	1.227.189,40
Fondo anticipazione liquidità DL 35 del 2013 e ss.mm.ed ii. :	483.259,54
Fondo Contenzioso	80.000,00
Altri accantonamenti	4.000,00
Totale parte accantonata (B)	1.794.448,94
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	101.413,43
Vincoli derivanti da trasferimenti	13.429,85
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	114.843,28
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	5.701,82
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-599.125,16

5. Di dare atto che al conto di bilancio sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D.lgs. 267/2000;

6. Di dare atto che l'Ente ha provveduto correttamente a recuperare la quota annuale di disavanzo programmato applicato al singolo esercizio, così come previsto dall'art. 4 del D.M. 2 aprile 2015;

7. Di dichiarare la presente immediatamente stante la necessità e l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs. n. 267/2000.

Valdina 05-11-2020

Il Resp.le del procedimento
Dott.ssa Morgante Francesca

IL PROPONENTE
Marchetta Francesco

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO

**UFFICIO PROPONENTE
RAGION. - TRIBUTI**

SETTORE INTERESSATO

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2019 E DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART. 151, COMMA 6 E ART. 231, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 11, COMMA. 6, D.LGS. N. 118/2011)

Ai sensi dell'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, come recepita con l'art.1, co.1°, lett. i), della L.R. 11.12.1991, n.48, come sostituito dall'art.12, co.1°, punto 0.1, della L.R. 23.12.2000, n.30, che testualmente recita:

“su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile”.

Sulla Proposta di Deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
INTERESSATO**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Per quanto concerne la Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa si esprime parere Favorevole ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente D.lgs. 267/00 sul presente atto.-

Data 06-11-2020 IL RESPONSABILE *F.to Dott.ssa Morgante Francesca*

**IL RESPONSABILE
DEL
SERVIZIO
FINANZIARIO**

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**

Visto il suddetto parere di Regolarità Tecnica, si esprime parere Favorevole di Regolarità Contabile ai sensi dell'art. 147 bis, del vigente D.lgs. 267/00 sul presente atto, attestante la copertura finanziaria, la corretta imputazione e che l'adozione di detto provvedimento non determina alterazioni negli equilibri della gestione delle risorse.

	SPESA	DIMINUZIONE DI ENTRATA
EURO		

al Codice ex cap Imp.

Data 06-11-2020 IL RESPONSABILE *F.to Dott.ssa Morgante Francesca*

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta:

Il Presidente del Consiglio
F.to Antonio Mario Scibilia

Il Consigliere Anziano
F.to Dott.ssa Adele Danzè

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Francesca Galletta

Per copia conforme per uso amministrativo Dalla Residenza Municipale, lì 03-12-2020 Il Segretario Comunale <i>Dott.ssa Galletta Francesca</i>	Il presente atto è stato pubblicato all'Albo comunale dal <u>03-12-2020</u> al <u>18-12-2020</u> . Col n. _____ del Reg. pubblicazioni. Il Resp.le della Pubblicazione _____
---	--

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente Deliberazione, ai sensi della L.R. 3 dic. 1991, n. 44:

- sarà affissa all'Albo Pretorio il 03-12-2020 per rimanervi per giorni 15 consecutivi (art.11, comma 1);
- con lettera n. del _____ è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari (art.15, comma 3 e 4);

Dalla Residenza municipale, 03-12-2020

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Galletta Francesca

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA
AI SENSI DELL'ART. 12, COMMA 1°, DELLA L.R. 31.12.1991, N. 44**

Dalla Residenza municipale, _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Galletta Francesca

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE È IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
AI SENSI DELL'ART. 12, COMMA 2°, DELLA L.R. 31.12.1991, N. 44**

Dalla Residenza municipale, 30-11-2020

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Galletta Francesca